

FLI: PRESENTATO COORDINAMENTO REGIONALE, ADERISCE ANCHE SALINI

9 Agosto 2011

PESCARA – Presentato oggi a Pescara il nuovo coordinamento regionale di Futuro e Libertà per l'Italia.

“Questa – ha detto il coordinatore regionale, l'onorevole Daniele Toto – è una giornata importante. Al di là dell'ufficializzazione del nuovo coordinamento, vogliamo rivendicare la linea politica chiara e concreta del nostro partito che che preso posizioni importanti, e in tempi non sospetti, in merito a problemi riguardanti la sanità, la vicenda Team di Teramo e anche il problema delle infiltrazioni malavitose nella nostra regione”.

“L'Abruzzo – ha proseguito Toto – è stata la prima regione italiana ad eleggere il suo coordinatore regionale. In Abruzzo, nel periodo del congresso, abbiamo raccolto oltre 4000 adesioni, a testimonianza di come Fli sia in forte crescita”.

Daniela Stati, vice coordinatore abruzzese ha sottolineato la volontà del partito di guardare alla gente: “Con Fli vogliamo tornare a fare qualcosa per gli abruzzesi. Vogliamo recuperare tutti quei cittadini che si sono disaffezionati alla politica. La politica deve tornare ad avere un ruolo attivo”.

“L'Italia – ha concluso la Stati – non è fatta solo da Berlusconi e Berlusconiiani, Letta e Lettiani. Il nostro Paese esprime anche altro, e soprattutto la voglia di tornare a pensare ai bisogni della gente. E' quello che vogliamo fare in Abruzzo”.

Sul ruolo di Fli in regione, Daniele Toto ha detto: “Continueremo a fare opposizione, ma una opposizione sui fatti e sui problemi e non strumentale”.

Il prossimo passo di Fli, sarà quello dell'elezione del nuovo segretario regionale. Nel nuovo coordinamento regionale, oltre a Daniele Toto e Daniela Stati, figurano Berardo Rabbuffo, consigliere regionale e nuovo responsabile degli enti locali, Roberto Pasquali, consigliere provinciale di Pescara e responsabile adesioni e Maurizio Teodoro, responsabile organizzativo.

Hanno aderito a Fli anche l'ex sindaco dell'Aquila Biagio Tempesta e l'ex presidente della Regione Rocco Salini.

STATI: “PARTITO RADICATO SUL TERRITORIO”

“Con questo coordinamento regionale, il nostro partito assume una forma radicata sul territorio con l'obiettivo fondamentale di tornare a fare politica tra la gente”.

Così il consigliere regionale, Daniela Stati, ha commentato la presentazione del nuovo coordinamento regionale di Fli, avvenuta stamane presso la sala “Corradino d'Ascanio” della sede di Pescara del Consiglio regionale.

“Oggi – prosegue la Stati – abbiamo famiglie abruzzesi in difficoltà, che soffrono per la crisi economica e per la mancanza di lavoro; noi vogliamo dare risposte concrete e promuovere un nuovo modello politico più vicino ai cittadini”.

Daniela Stati è tornata anche a commentare la manovra finanziaria approvata nell'ultimo Consiglio regionale.

“Il coordinatore regionale Daniele Toto ci ha sempre stimolato a monitorare l'attività finanziaria regionale con l'obiettivo di evitare sprechi. Nella maggioranza che governa la Regione Abruzzo – osserva il vice coordinatore – i consiglieri regionali non sono liberi di scegliere come operare; ci sono coordinatori e senatori, infatti, che decidono per tutti. Questo modo di fare politica o concepire il bilancio regionale non ci piace e per questo motivo non abbiamo partecipato al voto all'ultima seduta del Consiglio”.

RABBUFFO: “PUNTIAMO A SEIMILA ISCRITTI”

Il capogruppo di Fli, Berardo Rabbuffo, analizza invece la fase politica che si apre con il nuovo coordinamento.

“Ora c'è un partito organizzato e compatto, che ha voglia di lavorare sul territorio e crescere per avviare una nuova stagione politica – sostiene Rabbuffo, nominato responsabile regionale degli enti locali – Abbiamo un partito che ha concluso la fase congressuale, siamo stati i primi in Italia, e a breve eleggerà il nuovo segretario”.

“In Consiglio regionale - prosegue Rabbuffo - siamo all’opposizione e questa maggioranza si regge con il voto del consigliere regionale Luciano Terra”.

“Il nostro partito - annuncia - ha oltre 60 amministratori iscritti, seguiti da più di 4 mila sostenitori e puntiamo - conclude Rabbuffo - a raggiungere la quota di 6 mila iscritti entro fine anno. È la nostra scommessa”.